

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034572

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mozzetta di confraternita

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 15

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Ovada

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1825

DTSF - A 1839

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura genovese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ velluto liscio o tagliato

MTC - Materia e tecnica seta/ velluto ricamo in oro

MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto ricamo in argento
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo in rilievo con imbottitura
MTC - Materia e tecnica	cotone/ tela
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lamellatura
MTC - Materia e tecnica	filo dorato
MTC - Materia e tecnica	filo/ lamellatura
MIS - MISURE	
MISD - Diametro	133
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Lisature; parziale perdita del filato metallico del ricamo; tagli.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I tabarrini sono confezionati con un solo pezzo di tessuto, su cui è cucito il colletto rotondo. La fodera è in tela rossa. Armatura: Velluto tagliato unito, ricamato. Fondo nero. Ricamo realizzato in oro e argento filato, riccio, lamellare; imbottiture in cartoncino, tela, fili grezzi. Il ricamo è eseguito con fili distesi fissati con filo di seta giallo e bianco. Un sottil stelo con foglioline si snoda lungo il bordo del tabarrino, in una successione ininterrotta di volute ornata alle estremità da un anemone e una spiga di grano. Su questo motivo si inseriscono, intercalandosi a intervalli regolari, due tipi di mazzetti floreali: il primo, ripetuto tre volte, è composto da un fiordaliso, due spighe di grano e tre anemoni, legati con tre foglie di quercia; il secondo tipo, ripetuto quattro volte, è composto da tre anemoni legati con tre foglie di quercia. Un doppio giro di sottili foglie stilizzate orna il bordo esterno del tabarrino e il colletto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	I tabarrini di velluto nero ricamati in oro, indossati su cappe rosse, compongono l'abbigliamento tradizionale dei Confratelli delle Compagnie di S. Giovanni Battista e del S.mo Sacramento. Questa serie presenta la particolarità del ricamo realizzato non soltanto in oro, ma anche in argento, che facilita l'identificazione dei tabarrini fra quelli citati nei documenti della Confraternita. Alcune note del 1837 si riferiscono a spese sostenute dalla Compagnia del S.mo Crocifisso (Archivio) per tabarrini ricamati in oro e argento per i confratelli. C'è inoltre una lettera da parte del "sig. Matteo Grosso, ricamatore, residente nella città di Genova" il quale "colle convenzioni apparenti dalle due scritture private delli 16 agosto e 4 febbraio 1826...incaricato della formazione di 35 così detti tabarrini...di velluto nero in seta con ricamo in oro e argento", avendone già consegnati 15, vuole sospendere la fornitura degli altri, per mancato adempimento degli accordi di pagamento" (Archivio). La serie di 15 tabarrini ricamati in oro e argento, consegnati alla Confraternita del S.mo Crocifisso tra il 1825-26 e il 1839 (agli stessi devono riferirsi le spese annotate nel 1837) sembra riferibile alla nostra. La decorazione di questi tabarrini

ben si colloca infatti nell'ambito di gusto di quegli anni, che riprende ancora volentieri motivi settecenteschi ma risente anche del passaggio dello stile Impero. E' indicativo il confronto con un tabarrino riprodotto in F. Franchini Guelfi, "La Liguria delle Casacce", catalogo della mostra, Genova 1982, datato ultimo quarto del XVIII secolo: la decorazione presenta infatti un'impostazione molto simile, con mazzetti di fiordalisi e anemoni alternati a mazzi di fiorellini; ma nei nostri esemplari i motivi floreali appaiono alquanto irrigiditi e stilizzati, mentre i nodi d'amore che legavano i mazzi sono sostituiti da tre foglie di quercia, e il nastro tortuoso che li collegava lascia il posto alle curve lineari dei tralci.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 44522

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro contabile
FNTD - Data	1823/ 1877

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	carta sciolta
FNTD - Data	1839

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Franceschini Guelfi F.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	n. 66
BIBI - V., tavv., figg.	f. 113

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Sassi L.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)